



DAL 30 SETTEMBRE
AL 1 OTTOBRE 2017
VALLE DEL LIRI
EXPRESS

un' avventura da ricordare



● 2 giorni

☾ 1 notte

DAL 30 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE 2017

Alla scoperta di una valle incredibilmente ricca di storia, cultura e natura, inaugurazione del Museo della Ferrovia della Valle del Liri e visita del Museo Storico Ferroviario Nazionale di Pietrarsa (Na) e la Reggia di Portici (Na)

La valle del Liri rappresenta una delle zone più ricche di storia e cultura di tutto il basso Lazio. Segnata dal fiume Liri è attraversata come una spina dorsale da una delle più antiche ed ardite ferrovie costruite subito dopo l'unità d'Italia e raccoglie nel suo viaggio di quasi 80 chilometri delle località spettacolari per monumenti, luoghi di archeologia industriale di grandissimo valore, patria di condottieri, pittori, artisti tra i più importanti della cultura europea: Caio Mario, Cicerone, Il Cavalier d'Arpino, Marcello Mastroianni e Umberto Mastroianni.

In occasione dell'inaugurazione il **30 settembre 2017** del **Museo Ferroviario della Valle del Liri** ad **Arce (FR)**, a cura dell'associazione culturale "**Apassiferrati**", viene proposto un particolare pacchetto turistico per poter godere di questa bellissima opportunità.

PROGRAMMA

Sabato 30 settembre 2017: Arce (FR)

Nel pomeriggio arrivo con mezzi propri ad Arce presso il B&B e Wine Cellar **Palazzo Tronconi** e/o **Hotel Villa Ida di Ceprano**, sistemazione nelle camere riservate.

Benvenuto.

Visita del centro storico di Arce.



Centro collinare di origine molto antica, l'abitato è di aspetto tipicamente medievale con case addossate le une alle altre e stradine strette e ripide.

Il toponimo, deriva dal latino ARX- ARCIS, "parte più elevata della città".

*La zona venne popolata in epoca pre-romana dai volschi, che vi fondarono l'insediamento di **Fregellae** divenuto in seguito colonia romana. Dell'antica città rimangono notevoli testimonianze storiche, come il santuario dei Esculapio, il foror ed il COMITIUM.*

Nel medioevo Arce subì le invasioni dei goti al seguito di Totila e numerose devastazioni da parte dei saraceni; passò in seguito sotto il dominio di diversi feudatari.

*Numerose chiese svettano qua e là tra le abitazioni come quella settecentesca di **SS Apostoli Pietro e Paolo**, quella medievale di Sant'Agostino e quelle intitolate a Sant'Eleuterio e Santa Maria.*

Ore 18,00: presso il **Palazzo Comunale di Arce**, Inaugurazione del **Museo Ferroviario della Valle del Liri**. (www.apassiferrati.com)



Il Museo nasce con l'idea di creare una casa per accogliere I ricordi, le speranze, I sogni, le mille storie di un territorio attraverso quello strumento meraviglioso di condivisione che è stato e speriamo continui ad essere la sua ferrovia.

Il museo ha trovato sede in uno spazio di oltre **150 metri** quadri al piano terreno dello storico municipio, un tempo utilizzati come archivio pretorile. Il moderno allestimento, firmato dallo studio associato Ceccaccio-Corrallo di Roma, è articolato alternando pannelli informativi con vetrine arricchite da modelli di treni dalle grandi scale O alla piccola N e cimeli messi a disposizione da chi, tra gli abitanti del territorio, ha trascorso un'intera vita su quei treni.

Cuore dell'esposizione del nuovo museo, un **grande plastico** (15 metri quadri) in scala HO che riproduce la stazione e lo scalo ferroviario di Arce, completo di simulatore di guida; vi si alternano quattro convogli, controllati da computer, rappresentativi di alcuni tra i momenti più significativi della storia della linea. Quattro plastici di minori dimensioni (scala N) propongono approfondimenti su alcuni punti notevoli della linea **Roccasecca-Avezzano** come Roccasecca, Arpino, Fontana Liri e la celebre galleria elicoidale di Capistrello, tra i più importanti manufatti dell'ingegneria ferroviaria del primo Novecento. **Tutti i plastici sono autocostruiti e in scala, realizzati da due noti artigiani specializzati con un impegno lavorativo di quasi un anno.**

A seguire cena con degustazione di vini presso la **Cantina di Palazzo Tronconi** con intrattenimento musicale della **Kosee - Rock 'n Roll Band**.

*La **Cantina di Palazzo Tronconi**, è un' opera appena terminata frutto delle capacità creative dell'Arch. Enol.R. Mazzer, famoso nel campo del design di cantine celeberrime quali quelle di az.agr. Cavalieri (Genzano), Cantina Palombo (Atina), Az. Agr, Terra dei Briganti (Casalduni), Cantine Lunae (Ortonovo) e dell'estro del proprietario: l' Ing. Enol. **Marco Marrocco**. Struttura mista in acciaio/legno e cemento, dalle forme lineari ispirata al 'Monolito' di Kubrick, sintesi del know how tecnologico odierno.*

*La **Kosee - Rock 'n Roll Band** è un gruppo che non vuole semplicemente divertire, ma soprattutto scatenare il rock 'n roll che è in voi... Con la voce di **Nicolò Schiavo**, le bacchette di **Riccardo Finili**, i tasti di **Marco Silvi**, le spesse corde di **Alessandro Benincasa** e il plettro di **Diego Mascalzi**, rivivrete una fiammante e ruggente atmosfera anni '50!!!*

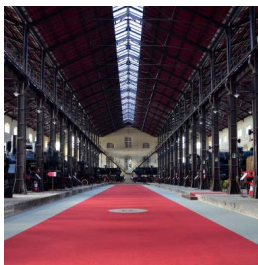
In serata rientro in hotel, pernottamento.

Domenica 1° ottobre 2017:

Napoli, Museo Ferroviario di Pietrarsa e la Reggia di Portici

Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman e partenza per **Portici (NA).**

Arrivo e visita guidata del **Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa.**



Pietrarsa è uno dei luoghi simbolo della storia delle Ferrovie dello Stato Italiane, un ponte teso tra passato e presente che congiunge idealmente la Bayard ai sofisticati e velocissimi treni dell'Alta Velocità.

*Una statua (una delle più grandi realizzate in ghisa in Italia), posta nel piazzale del complesso museale, mostra **Re Ferdinando II di Borbone** nell'atto di indicare il luogo dove costruire le prime officine ferroviarie delle Due Sicilie e dell'intera Penisola. Un'iscrizione ricorda che lo scopo del sovrano era di svincolare lo sviluppo tecnico e industriale del Regno dall'intelligenza straniera.*

Sotto l'aspetto più propriamente storico-architettonico, il museo è quanto mai adatto all'uso cui è stato destinato, trattandosi in origine delle antiche officine borboniche nate nel 1840 per volere del re, in un'area prima chiamata "Pietra Bianca" e in seguito "Pietrarsa" dopo un'eruzione del Vesuvio che aveva portato la lava fino a quel punto della costa.

Oggi il museo rende possibile un'immediata rilettura, viva e critica, del duro lavoro svolto dagli operai che qui lavoravano nelle Officine di Pietrarsa. Un discorso storico volto a ricostruire le tappe dell'evoluzione del lavoro dell'uomo al continuo variare del rapporto fra lo stesso e la macchina.

Per il pranzo **pizza napoletana.**

Nel primo pomeriggio visita guidata della **Reggia di Portici**



*La **Reggia di Portici** è tra i più splendidi esempi in Europa di residenza estiva della famiglia reale borbonica e della sua corte. Posta alle pendici del Vesuvio ha un bosco superiore, originariamente dedicato alla caccia, ed uno a valle, di tipo più ornamentale, esteso fino al mare.*

*La Reggia fu costruita nel 1738 per volere del re di Napoli, **Carlo di Borbone**, e della moglie, Amalia di Sassonia, affascinata dai paesaggi del Sud. Lavorarono alla sua realizzazione ingegneri, architetti e decoratori, da Giovanni Antonio Medrano ad Antonio Canevari, da Luigi Vanvitelli a Ferdinando Fuga; per la decorazione degli interni operarono, Giuseppe Canart, Giuseppe Bonito e Vincenzo Re, per il parco e i giardini Francesco Geri.*



Il Sito Reale di Portici, centro museale, luogo di accumulo di memorie d'arte, di memorie storico scientifiche e paesaggistiche è ancora oggi luogo di contrasti in cui convivono l'anima archeologica e l'anima scientifica.



Il Parco, a monte e a valle della Reggia, ha tuttora un'estensione cospicua, e conserva spazi di flora mediterranea, coltivi, vivai di specie pregiate di grande interesse per gli studiosi. Con i suoi squarci paesaggistici, rappresenta per il visitatore un'affascinante immersione nella natura.

Dopo la visita sistemazione in pullman per il rientro ad **Arce.**

La quota individuale di partecipazione è:

Euro **150,00** (con sistemazione presso il B.B. Palazzo Tronconi di Arce)

Euro **170,00** (con sistemazione presso l'Hotel Villa Ida di Ceprano, 4 stelle)

(minimo di 10 partecipanti)

La quota comprende*:

- Sistemazione in B&B ad Arce o in hotel (4 stelle) a Ceprano;
- Pensione completa dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno, con menù tipici locali, incluso le bevande;
- Visite guidate e trasferimenti in pullman come da programma;
- Assicurazione medico bagaglio

**Non comprende: tutto quanto non espressamente indicato sopra.*

Organizzato da



 [Per info e prenotazioni](#)

Agenzia Viaggi Macciocchi

Sede: Piazza XX Settembre, 13 03036 Isola del Liri (FR) tel. 0776.808065

Filiale: Via Napoli, 53 03039 Sora (FR)

email viaggimacciocchi@libero.it

sito www.trenistorici.it